



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE Comune di Garbagnate Milanese	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0006518/2026 del 19/02/2026	
Firmatario: Saverio Rocco Cillis, ITALIA PEPE	

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710403 11 (CENTRALINO)

Fascicolo 6.14\2026\1

Spettabile: Comune di Garbagnate Milanese
Settore Edilizia Privata
Gestione Patrimonio ed Ambiente
Pianificazione ed Urbanistica
Piazza De Gasperi n. 1
20024 – Garbagnate Milanese (Mi)
PEC: comune@garbagnate-milanese.legalmail.it
c.a. Ing. Marco Viola

OGGETTO: Avvio Fase di Scoping VAS - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa PE4 – Garbagnate Milanese – Comunicazione di messa a disposizione della documentazione di Scoping – Riferimento Vs Protocollo Prot.N.0002985/2026 del 26.01.2026. Osservazioni di competenza dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla Vs. comunicazione del 26.01.2026 (Prot. Uff. Ambito n. 949), con la quale viene messa a disposizione del pubblico il rapporto preliminare (Documento di Scoping) relativo alla proposta di variante al Piano Attuativo dell'ambito PE4 nel Comune di Garbagnate Milanese (Mi), finalizzato a delineare i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione delle nuove previsioni urbanistiche, che interessano la realizzazione di comparti residenziali, commerciali, di servizi e di spazi verdi pubblici, in sostituzione di un unico grande comparto commerciale di grandi dimensioni previsto dall'attuale Piano Attuativo, e facendo seguito alla successiva comunicazione del 17.02.2026 (Prot. Uff. Ambito n. 1963), si comunica quanto segue.

Dalle informazioni in Ns. possesso risulta che:

- l'insediamento, da una verifica del P.G.T. del Comune di Garbagnate Milanese (MI) ai sensi della L.R. 12/05, ricade in parte all'interno di una zona di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse ex art. 94 Dlgs 152/06;
- l'insediamento è posto all'interno dell'agglomerato di Olona Sud "AG0151700I" - come area in espansione - nel bacino afferente all'impianto di depurazione di Pero "DP0151700I" di competenza del Gestore CAP Holding S.p.A.; la configurazione attuale degli agglomerati è stata approvata con Delibera n. 5 dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano nella seduta del 21.12.2020 (visionabile e scaricabile al seguente link: <http://atocittametropolitanadimilano.it/amministrazione/lufficio-dambito/le-funzioni/pianificazione-e-controllo/agglomerati/>);
- la potenzialità del summenzionato impianto di depurazione "DP0151700I" – Pero (dati aggiornati al 2020) risulta attestarsi a 620.600 AE a fronte di un carico generato sull'intero agglomerato pari a 594.809 AE (costituito da n. 23 comuni + agglomerato *Seveso Nord - AG0152310I*), per una capacità depurativa residua complessiva pari a 25.791 AE; il Carico totale dell'agglomerato di Olona Sud al 2025 è stimato pari a 582.931 AE per una capacità depurativa residua complessiva pari a 37.669 AE;
- l'area in questione risulta pertanto essere servita dai pubblici servizi di acquedotto e fognatura.

Considerato quanto sopra ed alla luce della sola documentazione disponibile, con la presente, nel precisare che in relazione al procedimento in questione non si rilevano particolari osservazioni di competenza, preme comunque comunicare quanto di seguito riportato.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali e/o per le successive fasi autorizzative dell'intervento si segnala, in linea generale, che:

1. dovrà essere valutata, da parte del Gestore del S.I.I. CAP Holding S.p.A., la compatibilità dei carichi inquinanti/idraulica che si potrebbero generare all'interno delle aree in questione con la capacità residua delle reti fognarie, dei collettori intercomunali riceventi e del relativo impianto di depurazione.
2. Dovranno essere altresì valutati dal Gestore del S.I.I. gli effetti sulle infrastrutture del S.I.I. comunali derivanti da eventuali modifiche/variazioni apportate sulle reti di acquedotto e di fognatura presenti nel sito in oggetto.
3. Un eventuale potenziamento dei pubblici servizi di acquedotto e fognatura che si rendesse necessario dovrà tenere conto di quanto previsto dal "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*" scaricabile sul ns. sito web alla sezione "*Convenzioni e Regolamenti*".
4. La progettazione e la successiva realizzazione di nuove reti fognarie interne private destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura dovrà tenere conto delle disposizioni tecniche dettate dal sopraccitato "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*".
5. Durante lo svolgimento dei lavori la gestione delle interferenze tra l'opera in questione e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (rete di pubblico acquedotto/fognatura) dovrà essere effettuata in coordinamento con il Gestore del S.I.I. Cap Holding S.p.A.
6. **Gli eventuali scarichi di natura meteorica soggetti alle disposizioni del R.R. 04/2006 e/o di tipo industriale dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche che sono ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019 e nell'osservanza del "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*".**

L'eventuale assimilazione delle acque reflue alle domestiche potrà essere ottenuta tramite la presentazione allo Scrivente Ufficio d'Ambito di apposita comunicazione e/o istanza di assimilazione alle acque reflue domestiche, nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019, attraverso l'apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale www.atocittametropolitanadimilano.it.

7. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2019 art. 5 gli scarichi di acque reflue domestiche dovranno essere recapitati nella rete fognaria pubblica a servizio di impianti di depurazione nel rispetto delle prescrizioni del "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*".
8. La gestione delle acque meteoriche, non soggette alle disposizioni del R.R. 4/06, dovrà essere conforme ai principi di invarianza idraulica ed idrologica disciplinati dalla L.R. n. 4/2016, nonché dal Regolamento Regionale del 23 novembre 2017 - n. 7 "*Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12*" e s.m.i..
9. Per quanto riguarda il pubblico servizio di fognatura la realizzazione in sede pubblica degli allacciamenti degli immobili alla fognatura verrà eseguita direttamente ed esclusivamente dal Gestore del S.I.I.; inoltre, in relazione a tale servizio, si precisa che risulta vietato lo scarico in fognatura di eventuali acque di falda ai sensi degli Artt. 59 e 60 del "*Regolamento del S.I.I.*"; a tal proposito si fa presente che l'Art. 5, comma 8 del R.R. 06/2019 vieta "*lo scarico in rete fognaria nera o unitaria di scarichi di pompe di calore, di acque di falda emunte per operazioni di disinquinamento o drenaggio della falda, di acque di raffreddamento indiretto, con esclusione di quelle provenienti da torri evaporative, nonché di altre eventuali tipologie di reflui eventualmente previste dal regolamento d'ambito. In caso di impossibilità allo scarico in recapito diverso dalla fognatura, l'ufficio d'ambito può derogare al divieto di cui al presente comma, definendo le prescrizioni necessarie a garantire la corretta funzionalità del sistema*".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

10. **È necessario che siano tenute in considerazione i divieti, nonché tutte le misure e gli accorgimenti realizzativi previsti all'interno delle aree di salvaguardia dei pozzi ad uso idropotabile ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06 ed dell'art. 3 della D.G.R. n.7/12693/2003, per la porzione di area interferente con la zona di rispetto del pozzo ad uso idropotabile. A tal proposito si precisa che all'interno della fascia di rispetto non potranno essere realizzate opere di dispersione delle acque meteoriche e come previsto dalla succitata D.G.R. 10 aprile 2003 n.7/12693, per le nuove edificazioni, dovrà essere rispettato il franco di sicurezza di almeno 5,0 m tra la quota di imposta della fondazione dei volumi interrati e la quota di falda, considerando il livello medio della falda degli ultimi 50 anni.**
11. Ai sensi del "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" è vietata l'immissione in rete fognaria pubblica di scarichi che possano costituire pregiudizio per la funzionalità delle reti fognarie nonché dei processi di trattamento e depurazione delle acque e dei fanghi.
12. Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del sopraindicato Regolamento del S.I.I. gli allacciamenti alle reti fognarie pubbliche servite da impianti di depurazione devono essere eseguiti senza interposizione di sistemi di pretrattamento dei reflui domestici (vasche Imhoff, fosse biologiche) salvo quanto previsto dai commi 2, 4 e 5.
13. Le opere acquedottistiche destinate all'approvvigionamento idropotabile dovranno essere realizzate dal Gestore del S.I.I. (in quanto opere specialistiche), tenuto conto che:
 - ✓ nelle zone già servite dalla rete di distribuzione, il Gestore è tenuto, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento del SII, all'erogazione di acqua per uso domestico e per altri usi, fatte salve le fattispecie indicate ai commi 3 e 4 del medesimo articolo (considerato altresì le norme tecniche di allacciamento alla rete di distribuzione regolate dall'art. 21);
 - ✓ nelle aree non servite da rete di distribuzione, ove non è previsto alcun potenziamento/estensione del servizio, il Gestore realizza le opere necessarie alla fornitura dello stesso, che sono poste a carico del richiedente secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore (rif. art. 11 comma 6 del Regolamento del SII).

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e/o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN
PUBBLICA FOGNATURA
(Ing. Saverio Rocco Cillis)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO
D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO AZIENDA SPECIALE
(Avv. Italia Pepe)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del Procedimento e del Servizio Tecnico Autorizzazioni allo Scarico in Pubblica Fognatura:

Ing. Saverio Rocco Cillis

Responsabile dell'Istruttoria e dell'Ufficio Pareri VAS – VIA – PII - PL:

Ing. Giovanni Mazzotta e-mail: g.mazzotta@atocittametropolitanadimilano.it - tel. 02/710493.58

**POSTA CERTIFICATA: Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano -
18/02/2026 - 0002089**

Mittente: atocittametropolitanadimilano@legalmail.it

Destinatari: COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE <comune@garbagnate-milanese.legalmail.it>

Inviato il: 18/02/2026 15.15.49

Posizione: PEC istituzionale/Posta in ingresso

AVVIO FASE DI SCOPING VAS - PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA PE4 GARBAGNATE MILANESE COMUNICAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI SCOPING RIFERIMENTO VS PROTOCOLLO PROT.N.0002985/2026 DEL 26.01.2026. OSSERVAZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO AZIENDA SPECIALE.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Segnatura.xml ()

VAS_Piano_Attuativo_PE4_Garbagnate_Milanese.pdf.p7m ()

Copia_DocPrincipale_VAS_Piano_Attuativo_PE4_Garbagnate_Milanese.pdf ()